

Il Grillo Parlante



Periodico del Comune di San Siro - Via Don Giacomo Galli, Loc. Acquaseria - Tel. 0344 50015
Supplemento Testata registrata Trib. Como 9/ 2013 - Dir. Responsabile: Alessandro Gini - Consulenza editoriale grafica e stampa: www.nuovaera.info

ANNO XIV - NUMERO 1
LUGLIO 2022

W l'estate



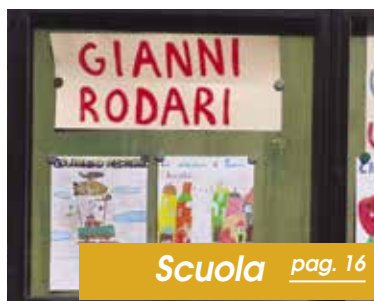
Editoriale

Che bella l'estate. E che bello è viverla a San Siro. A volte ci lamentiamo tutti quanti di come il nostro territorio sia super frammentato tra frazioni a lago e frazioni di montagna, ognuna con i propri problemi, spesso diversi tra loro; ma poi se ci fermiamo a riflettere, e se soprattutto ci voltiamo a guardare il nostro territorio, capiamo subito che "sì, siamo davvero fortunati a poter vivere un'altra estate a San Siro".

Con l'arrivo della bella stagione si moltiplicano i visitatori, i turisti di giornata, quelli che soggiornano per qualche notte oppure quelli che dimorano per alcune settimane nel nostro paese. Il nostro dovere

è quello di accogliere tutti a braccia aperte, felici di mostrare il luogo meraviglioso in cui abitiamo ma allo stesso tempo rimaniamo fermi nel volerlo vedere sempre rispettato. Dare il buon esempio è il primo passo da compiere: raccogliamo i rifiuti abbandonati, puliamo il marciapiedi dinnanzi a casa, raccogliamo le deiezioni dei nostri cani quando andiamo a passeggio con loro; mettiamo un vaso di fiori sulla nostra finestra di casa; curiamo l'aiuola del nostro giardino o quella appena fuori di casa; insomma... amiamo l'ambiente in cui viviamo e saremo degli ottimi promotori turistici di San Siro.

Il sindaco Claudio Raveglia



Scuola pag. 16



Scandiffo pag. 18



Campo di calcio pag. 20



ASD San Siro pag. 22

Verde Pulito, applausi ai volontari

Al lavoro per l'ambiente e la comunità

Sabato 28 maggio si è svolta la tradizionale giornata del Verde Pulito. Dopo due anni di pandemia l'appuntamento si è rinnovato ed è stato bello vedere volti nuovi che si sono aggiunti, pronti a rimboccarsi le maniche per dare il proprio contributo all'Ambiente. Per l'occasione l'Amministrazione comunale ha consegnato ai "volonterosi volontari" il kit utile alla raccolta dei rifiuti abbandonati qua e là sul territorio. Armati di guanti e sacchi, decespugliatori e rastrello, le squadre si sono messe all'opera perlustrando spiagge, valli e piazzali, angoli noti e meno. Il risultato è stato incoraggiante: aiuole pulite, erbacce tagliate, rifiuti raccolti e molti sacchi riempiti e trasportati presso il centro di raccolta differenziata.

Al termine della mattinata, tutti con le gambe sotto il tavolo a festeggiare, perché la parte bella di questi momenti è anche quella di ritrovarsi e condividere i racconti della giornata, divertirsi e magari confrontarsi su come stimolare maggiormente la cultura del bello, dell'ambiente pulito. Complimenti a tutti. Grazie!



Acqua, no agli sprechi estivi

Con una nota ufficiale dello scorso 17 maggio, Como Acqua ha invitato il comune di San Siro ad adottare tutte le misure possibili per evitare sprechi di acqua durante il periodo estivo. Nella fattispecie, si chiede al Comune di emettere un'apposita ordinanza che preveda che, nelle ore diurne (tra le 6 del mattino e le 22) si vieti l'utilizzo della risorsa idrica per fini differenti da quello igienico-sanitario.

Vista la lunga assenza invernale e primaverile di precipitazioni sul territorio comasco, Como Acqua, ente che comprende tutte le amministrazioni comunali della pro-

vincia di Como, ha predisposto questa richiesta specifica per tutti i Comuni. Per il riempimento delle piscine private e pubbliche, andrà compilata la richiesta preventiva, utilizzando l'apposito modulo presente anche sul sito internet www.comoacqua.it

Nel caso in cui la situazione idrica dovesse ulteriormente aggravarsi, Como Acqua ha anticipato che saranno prese ulteriori misure restrittive. Intanto il sindaco Raveglia è stato nominato per la seconda volta (votato da tutti i sindaci del territorio) "rappresentante" per la zona delle ex Lepontine. Porterà in consiglio le



esigenze del territorio. Il ruolo, non remunerato, non ha ovviamente nulla a che vedere con la determinazione delle tariffe.

Ricordiamo infine che i dipendenti comunali sono sempre a disposizione, così come in passato, per risolvere le varie problematiche emerse dopo il passaggio della gestione dell'acqua a Como Acqua.

Estate, manteniamo il paese più bello!

Si avvicina a grandi passi il periodo estivo. Residenti, proprietari di seconde case e l'immane flusso di turisti incominceranno presto a prendere d'assalto il nostro bellissimo territorio.

Nel tentativo di mantenere sempre al massimo il decoro, cercheremo nel limite delle possibilità del nostro Comune (che ricordiamo dispone di poco più di un operaio) di potenziare la pulizia delle aree più frequentate. Ma le risorse umane sono talmente limitate che è doveroso da parte nostra rivolgere dapprima un accorato appello ai nostri cittadini. Aiutateci a mantenere pulito e bello il nostro amato paese. Ne va della nostra reputazione.



Davanti a cartacce e bottiglie abbandonate per terra, non voltate le spalle. Aiutateci piuttosto a raccoglierle e smaltirle. Oppure, in caso di situazioni più importanti, segnalatele prontamente ai nostri uffici.

+ senso civico = San Siro più bello.

Nuovo Scuolabus, eccolo qua!



Eccolo qua il nostro nuovo Scuolabus! Come annunciato sul precedente numero del Grillo Parlante, l'Amministrazione comunale ha deciso di sostituire il vecchio pullmino acquistandone uno nuovo decisamente più sicuro, bello e confortevole. A giudicare dagli "ooh" di entusiasmo dei ragazzi il primo giorno, possiamo dire che la novità sia stata molto apprezzata.

Alpini in festa



C'era anche una delegazione di San Siro alla recente sfilata degli Alpini in quel di Rimini, lo scorso 8 maggio. La 93esima adunata degli Alpini è stata l'occasione per i nostri concittadini di sfilare con i tradizionali gagliardetti e l'immane cappello insieme ad altri 80 mila amici alpini. Bravi "ragazzi", sappiamo che possiamo sempre contare su di voi.

Strade, interventi di sistemazione

Pronto l'appalto per i danni dell'alluvione

Tutto pronto per avviare l'iter dei lavori di sistemazione di alcuni manufatti stradali danneggiati dall'alluvione del 2019.

Le opere di consolidamento sono state progettate dall'ing. Michele Bottinelli di Como mentre il responsabile del procedimento è il geometra Fabrizio Mazza dell'Ufficio tecnico comunale.

L'importo dei lavori sarà di 185.000 euro.

Lo studio di fattibilità è in fase di approvazione da parte della Giunta Comunale; in seguito avverrà l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo quindi la procedura di appalto.

A seguito dell'incarico ricevuto, il professionista incaricato ha effettuato alcuni sopralluoghi conoscitivi nelle aree dove è previsto l'intervento. È stato effettuato il rilievo planoaltimetrico dei tratti più significativi, al fine della migliore stesura dello studio di fattibilità.

Lavori lungo "via degli Alpini".



Il rinforzo e la sistemazione delle strutture di sostegno della parete in calcestruzzo della curva, compresi il rifacimento dell'asfaltatura e del guard-rail, sono l'intervento più significativo previsto dal presente studio; come si è riscontrato durante i sopralluoghi, il fronte a valle in calcestruzzo armato del manufatto di sostegno in prossimità della curva si presenta con numerose lesioni le quali, pur senza evidenziare imminente pericolo, necessitano opere di risanamento e cucitura.

Durante un periodo di pioggia particolarmente intensa inoltre il materiale spinto a valle ha deformato le protezioni stradali, nonché dilavato parte del terreno sottostante, che si presenta particolarmente acclive, per cui sarà necessario provvedere ad una riqualificazione complessiva del tratto interessato dagli interventi. Ciò avverrà sia rinforzando con una controparete l'attuale fronte, sia riposizionando adeguatamente parapetto e nuove barriere, sia rifacendo il manto stradale lungo il tratto interessato dai lavori.

Poco più a monte, in prossimità di



un tornante, vi è una situazione di insicurezza collegata al rilevante deterioramento del guard-rail. In questo caso l'intervento prevede la ricostruzione del guard-rail, inclusa la realizzazione di una nuova fondazione, nonché il rifacimento dell'asfaltatura in corrispondenza del tratto interessato dalla ricostruzione.

Lavori lungo il percorso pedonale in località "via la Torre".

È presente una passerella pedonale, a struttura mista calcestruzzo-laterizio, che attualmente presenta il fondo in laterizio (tavelloni) particolarmente ammalorato. L'intervento proposto prevede la sostituzione completa della passerella, nonché del parapetto attualmente esistente, con previsione della posa di parapetto anche in lato monte. Sono previsti inoltre lavori di abbellimento della nuova passerella.

Le attività di cantiere, per le varie fasi, possono così essere sommarariamente elencate:

- scavi e pulizia aree a verde interessate, con messa a nudo dello strato roccioso;
- scavi su sede stradale per posa fondazioni nuovi guard-rail;
- fiorettature per posa di tirafondo sia in roccia che nel muro esistente, previa pulizia e sabbiatura pareti interessate;
- casseratura, posa ferri e getto per nuova parete di rinforzo;
- realizzazione fondazioni nuovi guard-rail, ripristino sedi stradali e nuove asfaltature fino al manto di usura;



- demolizioni e rimozioni piccole quantità di strutture miste in cls e laterizio;

- opere di finitura e abbellimento passerella pedonale;

Si provvederà inoltre all'adeguamento, a norma di Legge vigente, delle barriere laterali, nei tratti og-

getti di intervento.

Si ritiene in via preliminare che i lavori possano essere completati in 90 giorni naturali e consecutivi.

La copertura dei lavori è stata ottenuta attraverso un contributo di 185 mila euro, in parte ottenuti tramite fondi regionali e in parte dal BIM.



ASFALTI, AL VIA I LAVORI

Si al nuovo piano asfalti per le strade del territorio di San Siro. Il progetto degli asfalti sulle strade montane è stato appaltato subito dopo l'approvazione del Bilancio comunale. È di 120.000 euro l'importo previsto complessivamente per i nuovi manti stradali, la cui progettazione è in capo all'Ufficio tecnico comunale. L'intervento sarà realizzato con fondi comunali.

I lavori in progetto consistono nel rifacimento di tratti della pavimentazione in asfalto sulle strade montane nel territorio comunale.

Tale opera andrà a migliorare ulteriormente il transito veicolare aumentando la sicurezza per l'utenza che avrà a disposizione un sedime regolare e compatto.

Sul tratto fra Montuglio e Piazzuscel, a seguito dei lavori di consolidamento terreni eseguiti dal Consorzio Forestale mediante ingegneria naturalistica, si rende necessario procedere al rifacimento di diversi tratti consecutivi mediante fresatura e successiva ripavimentazione di conglomerato bituminoso

BINDER per uno spessore di circa 10 cm, ad esclusione di un tratto dove sarà eseguito il disfacimento completo e la rimozione della pavimentazione esistente, la conseguente scarifica del piano, quindi la realizzazione di una massiccata di sottofondo a predisposizione delle pendenze e la realizzazione dello strato di conglomerato bituminoso BINDER.

Sono stati individuati anche numerosi altri tratti a scendere, a partire dal piazzale di Montuglio ove si rende necessario procedere alla fresatura a preparazione del piano di posa e alla realizzazione di nuova pavimentazione con eventuale risagomatura fino alla diramazione con la frazione di Camnasco dove verrà eseguito il disfacimento completo, nuovo sottofondo e strato superficiale in Binder come nel superiore tratto B.

L'esecuzione dei suddetti lavori comporterà la chiusura temporanea della strada comunale che da Camnasco porta alle baite montane al fine di consentire la corretta realizzazione delle opere ma che darà quale risultato un evidente miglioramento dell'intero tracciato interessato.

Installate altre reti para sassi

Nuove aree messe in sicurezza

Prosegue l'intervento di messa in sicurezza delle zone montuose del territorio di San Siro. Come da progetto affidato all'ing. Roberto Stropeni di Cantù, l'impresa Ecoval s.r.l. di Quart (Ao) ha portato avanti un ulteriore intervento dall'importo di 202.000 mila euro per la posa di reti para massi. Nella zona è già stato eseguito il taglio piante e definito il piano di posa in attesa che i lavori, momentaneamente sospesi per via dei ritardi nella consegna del materiale, possano riprendere. Entro la fine del mese di giugno l'intervento (che si riallaccia a quelli già eseguiti) potrebbe essere completato.



6 Dopo il rischio corso a gennaio 2020, con l'enorme masso precipitato su una abitazione a Mastena, il Comune aveva affidato allo Studio Tecnico IG il compito di redigere il progetto di **completamento delle opere di protezione da caduta massi e mitigazione del rischio da crollo di elementi lapidei provenienti dalla parete rocciosa ubicata in località San Martino.**

L'area oggetto dell'intervento è ubicata nel settore di monte, tra la strada comunale che conduce alla frazione di San Martino a circa 570 metri di quota a monte e la frazione di Mastena a circa 270 m. a valle. Nell'area il substrato è ricoperto da spessori variabili di depositi detritici, costituiti da sedimenti di natura glaciale lungo i principali terrazzi morfologici e da depositi di versante sulle aree a pendenza intermedia o medio alta. Le opere non hanno un particolare impatto paesaggistico e non compromettono i caratteri morfologici dei luoghi. Per poter eseguire gli interventi di messa in sicurezza, sono previste operazioni di disbo-



scamento, ma riguardano essenze non di pregio e la ripresa della vegetazione spontanea provvederà alla quasi completa mascheratura delle opere. La scelta della tipologia di intervento ha, quindi, tenuto conto di due fattori:

- 1) la messa in sicurezza e la sistemazione del versante al fine di salvaguardare i fabbricati che si trovano sulla parte bassa del pendio;
- 2) la mitigazione delle opere e il loro miglior inserimento nel paesaggio.

Da qui la scelta di strutture "trasparenti", realizzate con reti e non con elementi pieni o massicci, e

che perfettamente si integrano nell'ambiente. I movimenti franosi di crollo (con le pietre che possono raggiungere una velocità fino a 30 m/s) saranno così contenuti. L'intervento è volto a mettere in sicurezza i sentieri e i terreni sottostanti dai rischi connessi al crollo dei massi.

La soluzione di **proseguire con la barriera paramassi già installata** è ottimale anche perché non altera la circolazione idrica ed è "trasparente", per cui meglio si adatta all'aspetto dei siti, riducendo l'impatto per quanto concerne l'inserimento ambientale.

Meravigliosa antica Strada Regina

Grazie ai lavori è bellissimo il colpo d'occhio

Sono stati pressoché completati i lavori di ripristino della pavimentazione dell'antica strada Regina in località Rezzonico, nel tratto che collega Rezzonico a Crema.

Manca solamente la finitura dei cordoli laterali per completare l'opera progettata dall'Arch. Franco Tagliabue e realizzata dall'impresa Nord Pietra S.N.C. di San Siro. Il costo complessivo dei lavori è stato di 115.000 euro, importo finanziato attraverso fondi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di San Siro.

L'obiettivo era quello di tutelare i percorsi di elevato interesse storico e paesaggistico.

Complessivamente si tratta del recupero di 280 metri di strada che al momento presentavano fenomeni di erosione e zone sconnesse e infossate a causa del dilavamento delle acque meteoriche nel tratto in pendenza, situazione che puntualmente comportava anche il trasporto di materiale ghiaioso nei terreni limitrofi.

L'intervento, una volta rimosso il materiale attuale presente sul sedime stradale, sarà interamente realizzato con tecniche tradizionali, in linea con quanto già realizzato in



precedenza nella zona. Sarà posata nuova pavimentazione in ciottoli a spacco in pietra, nel pieno rispetto

dei vincoli paesaggistici. A lavori conclusi siamo certi che turisti e residenti apprezzeranno moltissimo.



Prosegue la posa della fibra per collegamenti internet più veloci

Proseguono i lavori per "collegare" in modo più veloce e performante il territorio di San Siro alla rete internet. Da mesi il progetto OPEN FIBER è operativo e l'impresa incaricata ha già provveduto ad eseguire i lavori di posizionamento della fibra ottica in alcuni tratti all'interno del territorio comunale. Nelle ultime settimane prosegue la stesura della rete sul tratto di strada statale. Alla data odierna non sono ancora stati eseguiti allacciamenti né da privati né agli edifici pubblici ma, a lavori conclusi, ogni soggetto sarà libero di sottoscrivere il contratto ritenuto per lui più vantaggioso con gli operatori/provider presenti sul mercato.



Palestra il Tribunale conferma

Primi fornitori inadempienti: devono pagare

Il Comune incassa ulteriori conferme sulla vicenda dei ritardi per i lavori della nuova Palestra legati al primo bando di gara.

Con un decreto ingiuntivo del 23 marzo il Tribunale ha stabilito che la società Tokio Marine Europe S.A., ritenuta inadempiente, debba versare al Comune la somma di 164776,47 euro più gli interessi e le spese legali. Nella stessa giornata un secondo decreto ingiuntivo ha colpito invece Bene Assicurazioni S.P.A. costretta dal Tribunale a versare al Comune 47117,12 euro più gli interessi e le spese.

Insomma ormai è decisamente chiaro quanto gravi siano state le mancanze dei fornitori inizialmente intervenuti in cantiere.

Ora, per quanto riguarda la parte edile della struttura, i lavori sono proceduti spediti, recuperando il tempo perso inizialmente.

Discorso diverso invece per l'aspetto impiantistico, che ha accusato un ritardo dovuto alla difficoltà generale nel reperire le materie prime e all'aumento dei costi delle materie prime stesse.

L'effetto "Superbonus 110%", se da una parte ha sbloccato l'iter di diverse opere (pubbliche e private), dall'altro ha generato una richiesta



smodata di materiali e strumenti per il settore edile, generando un ritardo sistematico sulle consegne e un sensibile aumento dei costi (+30%) cosa che poi induce le imprese che lavorano nel Pubblico a dover rivedere i contratti di appalto.

8

Un nuovo muro a scogliera a Molvedo. Idea ampliamento del molo

Il lavoro consiste nella realizzazione di un muro a scogliera (tipologia water front di Santa Maria) da creare davanti al materiale detritico, accumulato in seguito all'alluvione dell'Agosto 2019 e mai rimosso. Questi residui si sono depositati all'ingresso del molo esistente, comportando disagi ai natanti; un altro fattore problematico è poi dato dal fatto che si crei un agglomerato, a causa del continuo spostamento degli stessi materiali presso la foce della valle dell'Arna. La medesima zona è stata più volte oggetto di interventi di pulizia e cogliendo l'occasione della riqualificazione dell'intera area, si potrebbe intervenire per una miglora.

Il progetto prevede la costruzione di un muro a scogliera con un basamento adeguato, da valutare dopo un accurato studio da parte di un geologo e

di un ingegnere, che eseguiranno una batimetria e relativi sondaggi.

L'obiettivo non è solo quello di abbellire la zona che risulta in uno stato di degrado, ma anche quello di usufruire dell'intervento, per mettere in sicurezza il muro di sostegno che presenta diversi segni di cedimento. In seguito ad un sopralluogo eseguito con un ingegnere e l'Autorità di Bacino è stato assegnato l'incarico per eseguire uno studio preliminare, che prevedeva l'allargamento del molo, con conseguente possibilità di usufruire dei fondi concessi dalla stessa autorità di Bacino.

Dal momento che, il primo ingegnere a cui era stato affidato l'incarico, ha deciso di rinunciare, è stato assegnato il tutto ad un secondo ingegnere, il quale provvederà al più presto all'esecuzione.



Com'è



Come sarà



S.MARIA E ACQUASERIA, LUCI ACCESE!

È stato recentemente presentato lo Studio di fattibilità realizzato dal geometra Alessandro Rizzi per la riqualificazione e integrazione degli impianti di illuminazione delle aree a lago di San Siro.

Il documento rimane ora da approvare in Giunta Comunale e quindi poi potrà essere predisposto il progetto definitivo esecutivo ed in seguito l'appalto delle opere.

L'importo complessivo del progetto è di 80.500 euro. Le aree interessate sono nella fascia a lago, una in

frazione Santa Maria in corrispondenza del parcheggio e del camminamento a lago, e due in frazione di Acquaseria, nel parcheggio e nella adiacente passeggiata nei pressi del ristorante Creme Caramel, e a lato della foce del fiume Serio, in corrispondenza dell'imbarcadero e del belvedere. L'attuale impianto di illuminazione, realizzato con pali in ferro fissati a terra e basamento in calcestruzzo è per buona parte in pessime condizioni. Pur non essendo ancora pericolanti, i punti luce necessitano di un intervento urgente di sistemazione.

Mentre nel parcheggio di Acquaseria (zona Caramel) i punti luce saranno sostituiti con nuove lampade a stelo lungo dall'altezza di circa 4 metri, sul vicino camminamento saranno posate lampade a stelo corto (1 metro).

Nella zona dell'imbarcadero, oltre alle lampade a stelo lungo si dovrà mettere mano anche agli impianti sottotraccia.

Nella zona invece di Waterfront saranno posate lampade a stelo alto, 15 plafoniere a led e saranno realizzate alcune opere murarie per rimuovere le attuali strutture e rifare gli allacciamenti.

Riqualificazione di Piazzale Veneto: tutto pronto per l'appalto

Un altro passo in avanti verso la definitiva riqualificazione dell'area a verde attrezzato di Piazzale Vittorio Veneto. Il progetto prevede una spesa complessiva di 278.000 euro per sistemare definitivamente la zona a lago di Acquaseria, nei pressi dell'imbarcadero.

È stato già approvato il progetto di fattibilità ed in seguito è stato predisposto il progetto definitivo/esecutivo che ha dovuto essere presentato in conferenza di servizi per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e di tutti i pareri necessari. La Conferenza dei servizi ha richiesto una variante al progetto iniziale e ora lo stesso è quindi in fase di verifica prima dell'approvazione finale e della definizione della procedura di appalto. La variante prevede un costo maggiore, pari a 70 mila euro, coperto dall'Autorità di Bacino.

Come sempre in Italia è sfiancante l'iter per ottenere risultati e vedere trasformati in realtà i desideri della collettività. Ma siamo certi che lo "striscione del traguardo" si incomincia a vedere.



Nuovo parco giochi a Scuola

Completata la nuova area svago

Finalmente una nuova area giochi per i bambini della scuola dell'Infanzia di San Siro! Grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale, che ne ha curato la progettazione anche con l'Ufficio Tecnico, i giovani scolari hanno ora a disposizione un bellissimo spazio giochi. I lavori sono stati realizzati dall'impresa Bertoloni di Mazzano (BS) e hanno previsto il rifacimento dell'area a gioco esterna all'edificio scolastico comunale ubicato in località Santa Maria e dedicata ai bambini della scuola dell'Infanzia. Sulla originale pavimentazione in masselli autobloccanti era stato in precedenza posizionato un vecchio tappeto sintetico per attenuare le cadute dei bambini. A distanza di diversi anni si è deciso di intervenire per riqualificare l'area e metterla ulteriormente in sicurezza. È stata pertanto realizzata una nuova pavimentazione di sicurezza costituita da un substrato ammortizzante anti trauma e uno strato superficiale sintetico.

La pavimentazione ammortizzante è in materiale espanso ed è stata abbinata ad un tappeto sintetico in vari colori, con intaso di sabbia silicea adatto ad ammortizzare una caduta fino ad un'altezza massima di 140/150 cm, altezza che si ritiene più che sufficiente per i bambini della scuola dell'Infanzia.

Sono state inoltre inserite delle strutture gioco che consentiranno ai bambini di giocare in sicurezza e adatte a tutti, senza differenziazioni rispetto alle singole abilità.

Si precisa che tutte le installazioni, pavimentazioni e dotazione ludica, sono certificate secondo la normativa di riferimento specifica per la tipologia dell'opera.



Servizi sociali, entriamo nel dettaglio

Ecco cosa fa il nostro Comune

“Cosa fa il mio Comune dal punto di vista del Sociale?”. Spesso sento questa frase rincorrersi nei discorsi tra cittadini. Va bene le opere pubbliche, va bene il supporto alle associazioni del territorio, ma in concreto cosa fa, quanto spende l'Amministrazione comunale di San Siro per i servizi sociali? Eccoci qua allora, pronti a darvi i numeri di quest'area che spesso è invisibile (la riservatezza è d'obbligo). Non scenderemo quindi nel dettaglio, analizzando i casi specifici, ma useremo i numeri per fare un quadro reale del nostro impegno sociale. Il secondo presupposto è che la spesa per il Sociale non è mai identica, può variare di anno in anno a seconda delle emergenze affrontate. E' sufficiente un caso in più, magari impreveduto, da seguire in quell'anno per far crescere gli investimenti comunali.

Iniziamo dagli investimenti che San Siro compie per le attività socio assistenziali delegate dall'Azienda Sociale. Nel 2017 la spesa è stata di 60316 euro; nel 2018 la cifra è scesa a 59990, nel 2019 è balzata a quota 67068 e nel 2020 ulteriormente incrementata sino

a quota 68775 euro. Nel 2021 la spesa comunale è invece scesa (a fronte purtroppo di alcuni decessi) a 38448 euro. Per l'ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) la spesa sostenuta, ad integrazioni delle rette che pagano gli ospiti presso le strutture ricettive, è stata di 2644 euro nel 2017, 2228 euro nel 2018, 2700 euro nel 2019, 2824 nel 2020 e infine di 1440 euro nel 2021. Ci sono poi i contributi versati dal Comune presso il Fondo di Solidarietà della Comunità Montana, per sostenere i costi delle rette presso il residence sanitario che accoglie alcuni cittadini disabili. Nel 2017 il Comune ha investito 3799 euro, nel 2018 5241 euro, nel 2019 5187 euro, stessa cifra che ritroviamo nel 2020 e che si conferma, euro più euro meno, anche nel 2021.

Insieme alla Croce Rossa italiana il Comune si occupa poi di distribuire viveri a 4 famiglie del territorio. Ci sono infine aiuti che non sono di carattere economico bensì legati alla figura di tutore indicato dal Giudice che spesso ogni sindaco si trova a ricoprire per assistere le



persone sole e con problematiche. Insomma, numeri alla mano, ecco cosa fa in concreto il nostro Comune per supportare le situazioni difficili che meritano attenzione.

Come detto, queste sono le “spese correnti” per i servizi sociali, poi come Amministrazione non ci tiriamo certo indietro davanti ad emergenze, sia muovendoci per trovare soluzioni pratiche sia per cercare di trovare sostegni economici, come avvenuto durante il primo periodo di pandemia.

Come vedete il comune di San Siro non è solo lavori, opere, strade... c'è anche tanto cuore in quello che facciamo giorno per giorno, anche perché donarsi in silenzio e spendersi per gli altri, magari non ti darà visibilità ma sicuramente ti gratifica in modo straordinario spronandoti ad essere un buon amministratore.

Uno sguardo alle realtà associative

Socialità significa “insieme dei rapporti che insorgono tra gli individui che fanno parte di una società o di un ambiente determinato”. Oltre ai servizi sociali, di cui abbiamo parlato sopra, è compito del Comune favorire anche la socialità all'interno del proprio territorio, offrendo ai cittadini molteplici opportunità di vivere insieme in modo positivo le relazioni.

Ecco perché il nostro Comune, soprattutto in questi ultimi anni di pandemia, ha spinto molto per aiutare le associazioni del territorio. In questi ultimi due anni, il nostro sostegno ad Alpini, Anziani, il Cerino e a tutte le realtà sportive locali non è mai mancato. La conferma della compilazione gratuita del 730 per i nostri anziani ne è un esempio. Misura introdotta anni fa,

non è più stata tolta, anzi i servizi di supporto ai nostri anziani sono addirittura cresciuti. Ricordiamo poi che il Comune ogni venerdì mette a disposizione il servizio trasporto gratuito per gli anziani delle frazioni.

Unico rammarico è il naufragio della Pro Loco. Ci abbiamo provato in diverse circostanze a sostenere la nascita e poi la rinascita di questa realtà ma alla fine abbiamo dovuto arrenderci. Siamo tuttavia speranzosi che, per la Pro Loco come per tutte le associazioni, arrivi presto una nuova generazione di volontari disposti ad affiancare i “superstiti” e pronti a rimbocarsi le maniche per organizzare eventi e iniziative sul territorio.

Come Comune ci faremo trovare pronti per aiutarli.

Consorzio forestale

Quanti interventi a tutela dell'ambiente

Prosegue la collaborazione tra comune di San Siro e Consorzio Forestale. In virtù della convenzione che lega i due enti pubblici, in questi mesi sono stati realizzati direttamente dal Consorzio alcuni importanti interventi in area boschive. Si tratta di interventi urgenti che hanno risolto problematiche oggettive sul territorio.

Entriamo anzitutto nel dettaglio dell'intervento di manutenzione urgente della strada agro silvo pastorale "Camnasco-Strada delle Alpi" SV1085, realizzato a seguito del Bando di finanziamento L.R. 31/2008 Misure Forestali anno 2020. Si è trattato nello specifico della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della

strada forestale. Sono state realizzate opere di consolidamento delle scarpate e opere di drenaggio e canalizzazione delle acque. L'intervento era suddiviso in due lotti. L'intervento sopra a Camnasco era già stato descritto sullo scorso notiziario. Il secondo lotto, realizzato ai Monti di Gallio, è stato concluso invece solo pochi giorni fa.

I lavori sono stati realizzati prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica. L'importo del progetto è stato di 50.549 euro. L'intervento è stato realizzato nell'ambito della gestione del patrimonio conferito ed è stato sostenuto da un contributo di 35.000 euro da parte del Consorzio con il cofinanziamento del comune di San Siro per 15.549 euro.



Montuglio



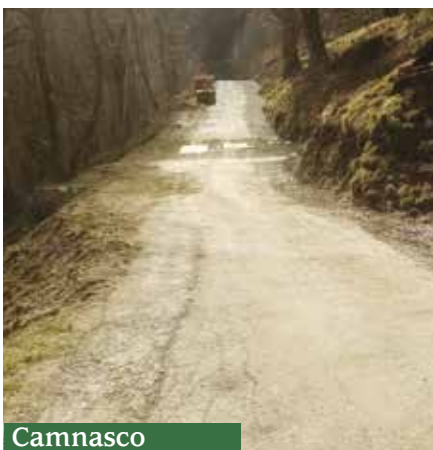
Cavarzo



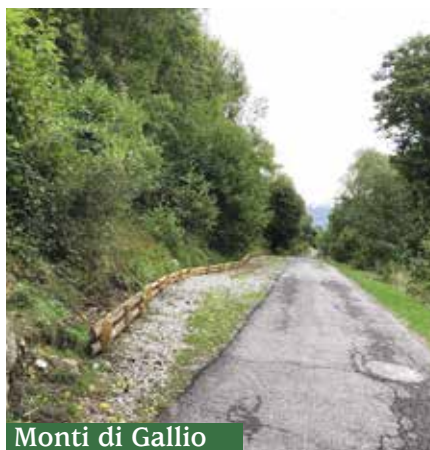
Cavarzo



Monti di Gallio



Camnasco



Monti di Gallio



Monti di Gallio

Il secondo intervento urgente realizzato dal Consorzio Forestale in San Siro riguarda invece la sistemazione idraulico forestale del reticolo minore Valle Veligato e Valle Libertina.

Le opere hanno ricevuto la copertura economica grazie al Bando di finanziamento PSR 2014-2020 OPERAZIONE 8.3.01 misura D.

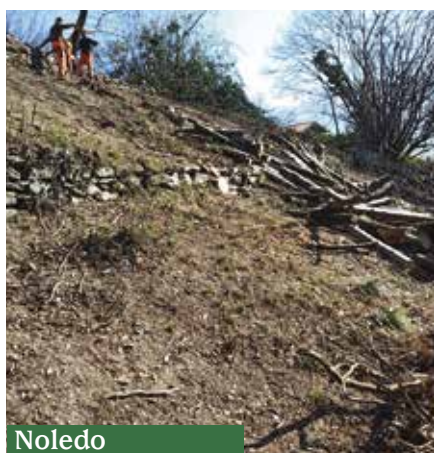
Gli interventi di sistemazione idraulico forestale sono consistiti nel ripristino delle difese spondali e nella stabilizzazione delle scarpate. Non solo. Con l'occasione sono state realizzate le opere di canalizzazioni e il posizionamento delle briglie, cui si è aggiunta la necessaria pulizia dalla vegetazione infestante e il ripristino dell'alveo.

L'intervento è suddiviso in tre lotti: Noledo, Pezzo, Veligato. I lavori di Noledo e Pezzo sono di fatto completati, manca solo la pulizia della vegetazione.

A Veligato, invece, i lavori al momento sono ancora in sospeso.

L'importo del progetto è di 176.700 euro.

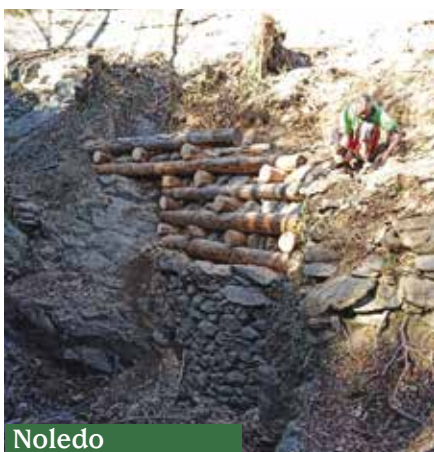
L'intervento è realizzato nell'ambito della gestione del patrimonio conferito, con un contributo di 157.000 euro da parte del Consorzio Forestale cui si è aggiunto un cofinanziamento in capo al Comune di San Siro per circa 19.700 euro.



Noledo



Pezzo



Noledo



Pezzo



Pezzo



Pezzo



Veligato



Veligato

Como Acqua, al lavoro a San Siro

Una raffica di interventi e migliorie

Da un paio di anni con un po' di superficialità si sente parlare di Como Acqua solo per l'aumento delle tariffe. Ma c'è molto di più e ci sono molteplici vantaggi alle spalle della nascita di questo ente (composto da tutti i comuni comaschi e previsto dalla legge) che gestisce tutto il patrimonio idrico comasco e coordina centralmente tutti gli interventi provinciali. Per questo abbiamo voluto approfondire quanto fatto da Como Acqua direttamente a San Siro in questi primi mesi di attività, anche grazie al ruolo di "Rappresentante di zona" (ruolo non retribuito) rivestito dal nostro sindaco Claudio Raveglia che quindi può ben perorare le istanze del nostro comune. Ecco un veloce elenco dei lavori fatti (giugno 2021/ giugno 2022) che hanno rappresentato investimenti misurabili in centinaia di migliaia di euro.



Pulizia sorgenti e cassetti rompi-tratta. Contestuale messa in sicurezza sorgente Sasso Corno e sostituzione filtri sorgenti Carroccio.



Tra le numerose opere concretizzate sotto la gestione di Como Acqua negli ultimi dodici mesi, segnaliamo la realizzazione del rivestimento interno in acciaio inox delle vasche e contestuale sostituzione di porte e finestrini con montaggio scale d'accesso alle vasche. La conclusione dei lavori ha garantito l'eliminazione delle trasudazioni/perdite di acqua dalle pareti e di migliorare le condizioni igienico sanitarie della struttura.





Interconnessione impianto di emungimento a lago con la rete acquedotto. L'intervento garantirà maggior continuità nel servizio di fornitura.

Posizionamento pompe stazione di sollevamento fognatura "Portici" e contestuale pulizia tramite autospurgo.



Realizzazione nuovo troppo-pieno stazione di sollevamento Molvedo.



Realizzazione nuovo tratto fognario Loc. San Martino (170 metri circa)



Lavori rifacimento tubazione acquedotto Via Cesare Cantù - via Regina Margherita (160 metri circa)



Rifacimento tubazione acquedotto Via Santa Maria (500 metri circa)



Scuola Primaria “Gianni Rodari”

Completato l’iter per l’intitolazione



Siamo giunti un'altra volta alla conclusione dell'anno scolastico, un anno durante il quale i nostri ragazzi hanno potuto frequentare la scuola in presenza, a parte alcune piccole eccezioni, pur in periodo di pandemia.

Ci auguriamo che dal prossimo anno anche nell'ambiente scolastico possa tornare tutto come prima e che la Dad venga messa nel cassetto dei ricordi, più o meno piacevoli, di un periodo piuttosto complicato. Un ringraziamento particolare lo dobbiamo all'Amministrazione Comunale, sempre attenta alle esigenze dei nostri alunni: i ragazzi della nostra scuola, infatti, possono usufruire di tecnologie moderne durante le attività didattiche e anche nel corrente anno scolastico abbiamo avuto la sostituzione di alcuni pc e di una Lim ormai usurata. Inoltre, grazie ad un ulteriore contributo, accanto a vari progetti educativo-didattici a costo zero (su tematiche ambientali, creatività manuale, solidarietà, valorizzazione del territorio, avviamento al golf), nei mesi più freddi dell'inverno abbiamo effettuato un progetto motorio davvero coinvolgente con un'esperta, esperienza che ci piacerebbe riproporre dato il successo riscosso.

Al termine dell'anno scolastico è poi giunto a compimento l'iter per l'intitolazione della nostra scuola a Gianni Rodari, iter iniziato ormai da qualche anno e che, dopo le lungaggini burocratiche, ha subito un ulteriore rallentamento dovuto alla pandemia.

L'idea iniziale di effettuare una cerimonia di inaugurazione aperta alle famiglie, ha dovuto subire una modifica stringente e il 7 giugno, alla presenza del Sindaco e degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con le loro insegnanti, è stata inaugurata la targa celebrativa; i ragazzi hanno presentato un piccolo assaggio dell'opera del poeta tramite la memorizzazione o la

lettura di poesie e la celebre canzone “Ci vuole un fiore” con testo dell'autore.

Dal prossimo anno scolastico quindi dovremo abituarci a chiamare la nostra scuola “Scuola Primaria di San Siro Gianni Rodari”.

In vista di un prossimo anno sereno, impegnativo, ma anche ricco di soddisfazioni e di divertimento, non ci resta che ringraziare tutti coloro che in modi diversi hanno aiutato l'istituzione scolastica nel percorso quotidiano e augurare ai piccoli attori-protagonisti della Scuola Buone Vacanze!

Arrivederci a settembre.

Le insegnanti

Gabriele Sala, un premio alla tenacia



Un bel riconoscimento per il nostro Gabriele Sala.

In occasione della decima edizione del premio nazionale di poesia e narrativa “Alda Merini”, il nostro concittadino Gabriele Sala, da tanti anni poeta e cantore delle bellezze della nostra terra oltre che della nostra anima, ha ricevuto un riconoscimento speciale. Per lui una preziosa pergamena con “Medaglia d'onore” per aver preso parte al concorso annuale.

Conosciamo Giulia Caminada

Un'autrice innamorata del nostro lago

Come nasce questa sua passione per la cultura locale, per le tradizioni del Lago e non solo, per le ricerche socio antropologiche cui si è dedicata?

È una cosa che mi porto dietro da sempre, da quando ero bambina, favorita da una sensibilità che avevano in tal senso mia madre e mio padre. Mio padre era una memoria storica del paese, mia madre custode di parole e tradizioni che mi ha sempre fatto vivere in famiglia.

Credo che la mia passione per la cultura locale derivi da un forte senso di identità col territorio che da sempre ho vissuto in prima persona.

Da qui i lavori di ricerca che hanno portato alla realizzazione del Vocabolario del dialetto di Barni, a Parole e cose della Val Cavargna, al Vestiario popolare lariano, a Un paese in posa il ritratto fotografico di una comunità, e a tanti altri lavori. Non da ultimo Acque amate, il progetto di fotografia e poesia realizzato con Delia Biele e Giovanni Gastel.

Il suo percorso di studi e ricerche è la dimostrazione che anche da un piccolo paesino del Lago si può comunque coltivare i propri sogni e pensare in grande, ha un messaggio per i giovani del territorio?

Proprio quello di stare coi piedi per terra ma di pensare alla grande. I sogni si costruiscono giorno dopo giorno, alcune volte sono loro a venirci incontro e a chiedere la nostra adesione.

Come vede San Siro oggi e come lo immagina domani?

San Siro è in una località paesaggistica stupenda con grandi potenzialità. Molte delle persone che ci

hanno accolto quando venticinque anni fa abbiamo acquistato una casa a San Martino - Semnago non ci sono più.

Loro si prendevano cura dei sentieri, del bosco, del controllo del territorio. Vedo più incuria rispetto, ad esempio, a una decina di anni fa. Ci vorrebbe una visione, un progetto d'insieme da perseguire. Credo che si possa fare molto per il paese e spero che nei prossimi anni si vada ancora di più in questa direzione.

Quali potenzialità ancora non espresse ci sono sul territorio?

Si potrebbe spingere sul turismo legato al lago e ai monti, favorendo la creazione di infrastrutture di qualità (viabilità, porticcioli, parcheggio, pulizia, sicurezza).

È un campo ancora inesplorato secondo me. Le amministrazioni dovrebbero migliorare le infrastrutture e l'offerta. La domanda verrà da sé.

Cosa le piace di più e di meno del territorio in cui vive?

Del territorio dove vivo mi piace tutto, il Lago di Como è un angolo di Paradiso.

Ho visto però amministratori ordinari, con poche visioni (non parlo



di San Siro). Il vero limite del territorio il più delle volte è proprio chi si trova ad amministrarlo.

Quale sarà la prossima tappa nel suo percorso?

A fine giugno uscirà il libro di fotografia e di poesia Nelle piccole cose, un progetto fotografico con 30 Polaroid mio, di Delia Biele e di Carlotta Musardo con la guida del Maestro di fotografia Maurizio Galimberti, Instant Artist Polaroid e Fujii, che ne firma la Prefazione. Una ricerca sulla bellezza nelle piccole cose.

Il mio lavoro è dedicato alla bellezza del ricordo attraverso la ripresa fotografica di dieci viole che dialogano tra loro.



Intervista a Emanuele Scandiffio

Alla scoperta degli autori locali

San Siro è evidentemente una meta gradita per quanti amano scrivere, raccontare. Non solo vicende ambientate sul Lago di Como ma anche veri e propri romanzi, pronti a fare il giro d'Italia, passando di libreria in libreria. Questa volta siamo andati a conoscere Emanuele Scandiffio, autore del romanzo "L'onore è salvato", sua ultima opera in ordine cronologico. Trasferitosi qualche anno fa nel nostro paese, oggi è parte attiva della nostra comunità.

Buongiorno Emanuele, la sua è una storia di cambiamenti, spostamenti, esperienze.... come è arrivato a San Siro?

Vero! Da Matera, dove sono nato, mi sono spinto sempre più a nord fino a San Siro dove sono arrivato circa 25 anni fa. Con mia moglie cercavamo una casa vacanza. Fummo fortunati perché trovammo un appartamento nel borgo di Rezzonico e ci innamorammo all'istante di questo luogo. Un amore trasmesso poi a figli e nipoti. Qui ci sentiamo protetti dai troppi rumori del mondo contemporaneo.

Come nasce la passione per il "raccontare"?

Non sono nato scrittore, né lo sono di professione, sebbene da ragazzino nutrissi qualche velleità. Ho trovato solo in età matura il bisogno di scrivere, ma scrivevo solo per me, quasi a scopo "terapeutico". Poi qualcuno mi incoraggiò a diffondere a superare la mia naturale riservatezza.

Cosa esprime all'interno dei suoi romanzi?

Scrivere è estremamente faticoso! Saper tradurre una semplice idea in una storia complessa è ciò che fa la differenza tra uno scrittore di successo e un dilettante, sebbene



molti dilettanti a mio avviso rimangono tali solo perché non hanno mezzi per farsi conoscere. Io non programmo a tavolino le mie storie. Nascono da spunti improvvisi, come dei flash, ispirati spesso da circostanze occasionali. Sono dei brevissimi incipit, che lascio maturare come semi in un campo e su cui torno a lavorare per capire se da lì si può costruire una storia. Se poi la storia ha il volano giusto, dentro ci metto gli ingredienti della scrittura, che sono la psicologia dei personaggi, l'intreccio delle loro vicende e un po' d'ironia.

Qual è il libro a cui più è affezionato?

Sono affezionato ai Classici ma amo leggere più saggi che romanzi. Sono un fan del nostro "vicino di casa" Andrea Vitali. Sul comodino ora ho "La regola dell'equilibrio", di Carofiglio, un altro autore che apprezzo molto. Dei miei libri, invece, l'ultimo nato è quello a cui sono maggiormente affezionato: "L'onore è Salvato", il cui titolo è la sinossi più sintetica che si possa immaginare. Salvo, infatti, è sia ag-

gettivo che il nome di uno dei personaggi; un doppio significato che dà il senso a tutto il racconto.

A quando una storia ambientata completamente a San Siro?

Un'idea ce l'ho già. Stavolta lo spunto è venuto da un fatto vero, di cui sono venuto a conoscenza un paio di mesi fa. Comunque, ho scritto già diversi racconti ambientati a Rezzonico, alcuni sono nella raccolta intitolata "Le disavventure del Signor Fortunato Lacchi" e anche qui il titolo è emblematico dell'intero libro, se si legge quel "Lacchi" come in inglese si pronuncia "lucky".

Parliamo di sogni nel cassetto: cosa può fare San Siro per diffondere la cultura?

La cultura si può fare in tanti modi, anche divertendosi. Nel mio piccolo, molti qui mi conoscono perché mi piace osservare il sole o il cielo notturno con la mia strumentazione astronomica, che monto al lato della piazzetta di Rezzonico. Ragazzi, adulti, italiani, stranieri, amici e sconosciuti si incuriosiscono e io regalo loro le mie conoscenze, che sono invero ben poca cosa, ma soprattutto regalo la visione del cielo che invece è una cosa immensa ed emozionante. Anche le attività piccole possono essere significative. Ad esempio, vedo che molte persone locali scrivono libri, che andrebbero presentati. È giusto che anche chi si diletta a scrivere abbia uno spazio che è difficile trovare altrove. Poi perché non organizzare conferenze a tema? In paese ci sono tante competenze per farle. E infine, abbiamo il portico di Rezzonico che d'estate può diventare il palcoscenico per concertisti, coristi, quartetti d'arco, pianisti o, teatro!".

Museo di Carcente

Un calendario fitto di eventi

Il diritto di accedere alla cultura e alla bellezza di luoghi ed esperienze diverse sono condizioni necessarie di arricchimento emotivo e di maggiore sensibilità verso gli altri e rinforzano il nostro vivere in comunità. Ricerca, memoria, tensione artistica e convivialità sono aspetti che ci piacerebbe fossero “respirabili” negli eventi proposti alla Casa Rurale. La stagione museale 2022 si è aperta domenica 15 maggio con lo spettacolo itinerante della BandaDram, una street band di giovani musicisti guidati dal maestro Roberto Lisignoli. Una “Band Senza Confini” che ha fatto risuonare per le vie del borgo i ritmi liberi e dinamici dei loro strumenti a percussione. Ci è sembrato, nel nostro piccolo, il modo più bello per cominciare, contrapponendo i loro suoni e ritmi coinvolgenti con gli echi e i boati che, in questo momento, scuotono drammaticamente molte zone del mondo.

Sabato 11 giugno, alle ore 18.00 ci sarà il Concerto dei PassAmontagne Duo, voce e fisarmonica, che proporranno canti dalle montagne del mondo. Un evento imperdibile per chi ama la musica popolare e di ricerca al confine tra lingue e

culture diverse; una montagna che ignora le frontiere e diventa punto di contatto tra le persone grazie ai canti della tradizione orale, dalle Alpi ai Pirenei, dalle Ande agli Appennini.

All'interno della Casa Rurale verrà allestita la Mostra Fotografica “Sogni Fluidi” di Giorgio Borroni dedicata all'elemento più importante per la nostra vita, l'acqua.

Sabato 9 luglio, come ormai da tradizione, la sera del secondo sabato di luglio, la Casa si riempirà di suoni e colori con il Festival Rock and Bel, festival di musica rock rurale dove band locali si avvicenderanno sul palco con la loro musica. L'evento sarà accompagnato dalla Mostra fotografica “Dog life” di Lorenzo Fasola, allestita all'interno dei locali della casa.

Sabato 6 agosto, alle ore 21, gli speleologi Elena Rognoni e Graziano Ferrari presenteranno l'evento “Sasso Rancio: la Miniera Dimenticata”, il racconto e la testimonianza relativi alla miniera del ferro che si trova a San Siro. Due km di galleria scavati interamente a mano, luogo affascinante e storicamente rilevante per il nostro territorio.

Sabato 20 agosto, alle ore 17, l'ap-

STAGIONE MUSEALE 2022

- 15 maggio - ore 18.30
BANDADRAM
Percussionisti di strada senza confini
- 11 giugno - ore 18.00
CONCERTO PASSAMONTAGNE DUO
Canti dalle montagne del mondo. Fisarmonica e voce
“DOGS LIFE” mostra fotografica di Giorgio Borroni
- 9 luglio - dalle ore 20.00
ROCK&BEL Festival di musica rurale
“DOG LIFE” mostra di Lorenzo Fasola
- 6 agosto - ore 21.00
SASSO RANCIO: LA MINIERA DIMENTICATA
A cura degli speleologi Elena Rognoni e Graziano Ferrari
- 20 agosto - ore 17.00
“L'INTROVABILE PANTERA DAL RESPIRO PROFUMATO”
Le origini della lingua e della poesia italiana
a cura di LAPO LANI
- 18 ottobre - ore 18.30
CASTAGNATA
Concerto acustico dei Settegrani
“ORIZZONTI” mostra di pittura di Mauro e Fabrizio Settegrani
- Tutti gli eventi sono accompagnati da rinfresco

Museo Casa Rurale di Carcente, San Siro (CO) Segui su Facebook: CARCENTECASAMUSEO

puntamento atteso ogni anno da molte persone, Lapo Lani ci condurrà in letture e considerazioni sulle origini della lingua e della poesia italiana nell'evento “l'introvabile pantera dal respiro profumato”.

E infine, domenica 18 ottobre, passeremo un pomeriggio insieme con la tradizionale castagnata, impreziosita dal Concerto Acustico dei Settegrani e, all'interno della casa, dalla mostra di pittura “Orizzonti” di Mauro e Fabrizio Settegrani.

L'evento della castagnata sarà anche l'occasione per presentare il progetto “Lario mania – rete sociale inclusiva per il rilancio sostenibile del territorio del centro lago di Como” che vede la Casa Rurale coinvolta dalla Cooperativa Azalea di Tremezzo. Il progetto prevede il recupero di terreni abbandonati con il coinvolgimento di persone svantaggiate del territorio. In particolare, nell'idea progettuale che ha un respiro triennale, si è inserito il lavoro di recupero dei castagneti di San Siro al fine di tutelarli e provare a renderli ancora produttivi. In parallelo, si proverà a riattivare l'Essiccatoio (Ca del foc) della nostra casa rurale con l'obiettivo di dare testimonianza alle nuove generazioni del processo di essiccazione della castagnata ai tempi dei nostri nonni.



Parrocchia: cresima, comunione e... un nuovo campo da calcio!



Dopo la Celebrazione Unitaria della Confermazione e Prima Eucarestia, che abbiamo finalmente potuto riproporre, come è logico che sia, nel Tempo Pasquale, ci troviamo con l'estate nuovamente alle porte, carica di novità e di freschezza, soprattutto per quanto riguarda le attività pastorali a favore dei ragazzi e dei giovani, che - lecitamente - assorbono non poche energie e tempo in seno alla nostra Comunità, anche se, magari, si fa fatica a coglierne tutta la portata (speriamo non l'utilità...). Quest'anno abbiamo una risorsa in più: il Campo Sportivo Parrocchiale di Acquaseria, realizzato nel 1973 in memoria di Marzio Pedrazzini, un giovane tragicamente perito in un incidente automobilistico, uno spazio educativo ed aggregativo che, nel tempo, si è rivelato preziosissimo per l'Oratorio (e non solo) è stato totalmente riqualificato, grazie all'interessamento di un benefattore, il cui affetto, privo di pregiudizi, soprattutto per la nostra gioventù, ci ha piacevolmente sorpreso. Questo gesto, così nobile e importante, ha dato l'impulso anche al Comune per caldeggiare, in totale accordo, il completo rifacimento

dei servizi igienici, comprensivo di nuovi impianti idrici ed elettrici. A tempo quasi record ci è stata, dunque, riconsegnata una struttura di prim'ordine, a servizio di tutta la Comunità di San Siro la quale, comunque, non deve far perdere di vista che il gioco e lo sport, per quanto lodevoli, rimangono mezzi di tutta l'azione pastorale.

Al riguardo, sono assai significative queste espressioni di San Paolo che, rivolgendosi al discepolo Timoteo, così lo esorta: Rifiuta le favole profane e da vecchie; esercitati invece alla pietà, perché l'esercizio fisico è utile a poca cosa, mentre la pietà è utile a ogni cosa, avendo la promessa della vita presente e di quella futura (1Tm 4, 7b-8). Il fine è uno solo: giungere attraverso la pietà (leggi: la preghiera, l'incontro con Gesù Risorto) alla vita futura (leggi: la salvezza).

L'apostolo Paolo menziona, tuttavia, anche l'allenamento fisico per illustrare le verità spirituali: Non sapete che nelle corse allo stadio tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è temperante in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona corruti-

bile, noi invece una incorruttibile. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria, anzi tratto duramente il mio corpo e lo trascino in schiavitù perché non succeda che dopo avere predicato agli altri, venga io stesso squalificato (1Cor 9,24-27). Mi pare che ci siano molti spunti di riflessione per continuare a camminare insieme, rifiutando con coraggio ciò che è vecchio, ciò che è falso e ciò che divide, impegnandosi, invece, per ciò che conta veramente, a costo di cambiare anche i propri criteri di valutazione, ancora troppo spesso basati sul "fare" piuttosto che sull'"essere".

Camminare stanca? La soluzione è molto chiara: mettersi a correre!

don Michele



Una lunga storia, tra abiti e stoffe

Meritata pensione per la famiglia Botta



Quando Roberto Botta, detto “ul Butin” inizia a girare con stoffe e tessuti per le valli del Lario, spingendosi fin nelle frazioni di montagna e poi via via lungo i paesi rivieraschi sino ad arrivare a Como e poi ancora a Milano, sono gli anni Cinquanta. Siamo nel Dopo guerra, nel pieno boom economico di un’Italia che vuole ripartire a tutta velocità. Siamo di fronte ad un maestro del commercio, abile nella vendita quanto nell’anticipare e soddisfare i gusti della gente. L’esigenza di creare un punto fisico dove poter vendere viene subito assecondata ed è così che nasce la bottega del civico n.90 lungo la Statale Regina. Qui la moglie lavora e cresce i figli, tra stoffe e i primi abiti confezionati. Giorgio Botta, dopo gli studi delle medie inizia a lavorare con il padre, da cui apprende tutti i segreti del mestiere, mentre mamma e sorella gestiscono il punto vendita. “Ci siamo sposati nel 1982 - spiega la moglie Nadia - Ben presto sono entrata a gestire l’attività, spostandomi tra negozio e mercati a seconda delle necessità”. La tradizione di famiglia ha potuto così proseguire. “Abbiamo gestito per 40 anni l’attività insieme. Il nego-

zio è rimasto sempre nello stesso posto ed è stato un punto di riferimento per tantissime persone, amici e clienti.” Fino alla decisione di chiudere, anzi, di godersi la meritata pensione. Abbiamo tre nipotini e con l’imminente arrivo del quarto abbiamo pensato che fosse giunto il momento di dedicare più tempo alla famiglia. È stata una chiusura programmata, anche se lo stesso un po’ di dispiacere c’è dopo tutti questi anni”.

Lo stare tra la gente, i rapporti personali con i clienti che diventano amici, il rispetto, la fiducia, sono tutte “medaglie” belle da ricordare. “Per ora non ci stiamo annoiando: siamo comunque impegnati tra caccia, orto, hobbies e nipoti. In questi primi mesi sicuramente siamo più rilassati. Oggi lavorare è diventato talmente complicato...”. In questi ultimi 40 anni il mondo è effettivamente cambiato. “Mi è sempre piaciuto stare in mezzo alla gente, il rapporto era familiare. Oggi però i clienti sono più distaccati: i giovani non hanno più questa necessità di costruire un rapporto di fiducia con i commercianti, è un peccato. Mi viene un po’ di malinconia a pensarci”.

Quattro decenni (per il marito Giorgio addirittura 5) sono un “bel pezzo” della propria storia.

“Potrei scrivere un libro raccontando i miei 40 anni di vita da commerciante - prosegue la signora Nadia - Ne abbiamo viste di tutti i colori. Abbiamo portato a casa tante soddisfazioni. Ricordo ad esempio con piacere i clienti affezionati che ci portavano il cioccolato tornando dal lavoro in Svizzera. Oppure la gente che incontravamo al mercato e che insisteva per invitarci a pranzo, le amicizie nate in

occasione di fiere ed eventi”.

Insomma, un album dei ricordi davvero pieno di belle storie e qualche piccolo rimpianto...

“Per anni abbiamo coltivato il sogno di fare le vacanze nei paesi nordici, un sogno a cui abbiamo sempre dovuto rinunciare perché il periodo estivo è sempre stato il momento in cui c’era maggior lavoro. Una volta la Singer ci ha persino premiato con una crociera omaggio, ma abbiamo dovuto rinunciare anche a quella”. Chissà, magari ora...

“Le nostre figlie sono cresciute in negozio e non è stato semplice perché il lavoro era sempre tanto - conclude la signora Nadia - Ora non mi sembra vero di riuscire ad avere tempo per portare a spasso i nipoti, magari accompagnarli al parco giochi. Questa è già una piccola grande gioia!”. L’ultimo pensiero però va alla comunità, al territorio. “Mi spiace davvero che il paese abbia perso un’altra attività, un altro servizio. Avrei piacere che qualcuno si facesse avanti e aprisse una nuova attività perché se San Siro si svuota di opportunità e servizi, poi diventa un paese più spento. E noi invece amiamo San Siro!”.



Calcio, una storica promozione

ASD San Siro, stagione memorabile

La stagione calcistica dell'Asd San Siro si è conclusa in modo trionfale. Primi in campionato, nel girone A di serie C dopo un bel torneo in cui al vertice si è combattuto fino alla fine. C'è stato qualche infortunio durante la stagione ma la squadra ha mostrato carattere trovando sempre un buon equilibrio e facendo girare i giocatori. Abbiamo addirittura rischiato la "doppietta", arrivando in finale di Coppa Lario dopo aver sconfitto, ai quarti e alle semifinali, squadre di categorie più alte (serie A). Il sogno però non si è avverato: il 24 maggio abbiamo perso in finale contro il Fitore Cuggiogo, ai tempi supplementari, per

2 vs 0. Fitore che tra l'altro ha vinto la serie A vincendo tutte le partite, ad eccezione di un pareggio alla prima di campionato. Questo per dire quanto i nostri avversari fossero tosti. Abbiamo comunque giocato benissimo, come leoni, per tutto il primo e secondo tempo, rischiando persino di portarla a casa. Alla fine siamo arrivati secondi in coppa ma la soddisfazione dei mister e dei giocatori è stata comunque enorme, perché "i ragazzi del campetto" al loro primo anno di gioco a 7 sono arrivati primi in campionato e finalisti in Coppa Lario... praticamente il massimo che si poteva desiderare.

Un elogio speciale va al tifo da stadio della curva, l'ottavo giocatore: sicuramente il miglior tifo e quello più appassionato del campionato, tanto da ricevere complimenti anche dalle squadre avversarie. La partita alla Bombonera di Crema è ormai un appuntamento che riunisce i giovani del paese e, addirittura, a Cuggiogo, per la finale di Coppa, è stato organizzato un pulman con 30/40 tifosi, sembrava di giocare in casa! Concludiamo con l'ormai mitico coro (scippato al Palerno): *"che bello è quando esco di casa per andare allo stadio a tifare San Siro..."*.

Simone Maranesi



Karate, teoria e pratica

Atleti di San Siro in crescita

C'eravamo lasciati con ancora un po' di incertezza sul futuro per via della pandemia, ma fortunatamente ad oggi possiamo dire di esserne quasi del tutto fuori. Fino a dicembre 2021 i 2 consueti allenamenti settimanali del lunedì e mercoledì nella palestra "ex-società operaia" di Acquaseria hanno visto una folta partecipazione da parte di tutti gli atleti. Il gruppetto delle cinture bianche è rimasto compatto e affiatato proseguendo così nel programma senza creare dislivelli tra un karateka e l'altro. Dopo le vacanze natalizie, abbiamo invece ripreso un po' a fatica per via delle nuove restrizioni dovute alla pandemia. La cosa, direttamente o indirettamente, ha toccato quasi tutti. Finalmente a fine gennaio, seguendo tutti i rigidi protocolli in vigore, siamo riusciti a partecipare al Trofeo Regionale JKA - gara di KATA (tecniche preimpostate in più direzioni) che si è svolto a Solaro (MI), meta raggiunta a fatica perché allora c'era ancora la strada chiusa a Colonno. Anche se solo 2 dei nostri atleti iscritti su 5 sono riusciti a gareggiare (3 bloccati per covid in famiglia) i risultati sono stati un buon 3° posto per M. Caccia nelle cinture Bianche Cadetti e un Cam-

pione Regionale nelle cinture Verdi Ragazzi, N. Danielli.

A fine febbraio, a Inverigo, si è invece svolto il Trofeo Regionale JKA - gara di KUMITÈ (combattimento con un avversario) dove 3 degli allievi di San Siro su 4 hanno raggiunto il podio: D. Selva 2° Class. cinture Nere Esordienti; N. Danielli 3° Class. cinture Verdi Ragazzi; M. Caccia 3° Class. cinture Bianche Cadetti.

Bravo anche A. Soldarini che nella categoria Cinture Gialle Ragazzi è giunto nei primi 8 Classificati.

A fine marzo poi, io e cinque allievi (D. Selva, D. Soldarini, S. Meregalli, N. Danielli e A. Soldarini) abbiamo partecipato ad Inverigo ad uno stage JKA diretto dal Maestro Naito, Cintura nera 9° DAN nazionale e 7° DAN internazionale, responsabile della JKA Italia.

Qui abbiamo approfondito tecniche di Kumite e Kion, perfezionando anche alcuni Katà. Alla fine dello stage si è svolta una gara di Katà e i risultati sono stati ancora una volta discreti: D. Selva 3° Class. cinture Nere; N. Danielli 3° Class. cinture Verdi; A. Soldarini 2° Class. cinture Gialle.

A fine maggio, io e 3 Allievi (D. Selva, S. Meregalli e N. Danielli) abbiamo partecipato, sempre ad



Inverigo, ad uno stage JKA diretto dal Maestro Naito, dove abbiamo approfondito lo studio dei Tekki Kata e applicazioni di difesa, con la partecipazione di società provenienti da Sicilia, Puglia, Emilia Romagna, Veneto, Friuli, Liguria e Valle D'Aosta. Alla fine dello Stage si è svolta una gara di Katà che ci ha dato più che discreti i risultati: D. Selva 3° Class. cinture Nere e N. Danielli 3° Class. cinture Verdi. Dopo queste uscite ci aspettano ora gli esami per il passaggio di cintura, a fine Giugno, nella palestra "società ex-Operaia" di Acquaseria, sede dei nostri corsi del lunedì e mercoledì.

Oltre la metà dei nostri allievi sfideranno se stessi per dimostrare di avere acquisito il grado superiore. Io intanto proseguo nella formazione: ogni lunedì, al termine degli allenamenti in palestra ad Acquaseria, parto per Carugo, dove il Maestro Naito tiene il corso per Istruttori e Maestri; questo impegno mi permette di essere sempre aggiornato e trasmettere ai miei allievi tutto quello che devo imparare per arrivare sempre più vicini al massimo livello, che nel Karate non si raggiunge mai.

Alessandro Danielli



INFORMAZIONI ORARI E NUMERI UTILI

**Municipio di San Siro, Via Don Giacomo Galli
Loc. Acquaseria tel. 034450015 - fax. 034450668**

ORARI UFFICI COMUNALI:

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 9/12, martedì e giovedì ore 10/12, sabato ore 9/11.45
Martedì dalle ore 15 alle 17 e giovedì dalle ore 15 alle 17.30

UFFICIO TECNICO:

EDILIZIA PRIVATA: Palo Arch. Alessia

Seconda e quarta settimana del mese: martedì dalle 15 alle 16.30 e giovedì dalle 15.30 alle 17.30

EDILIZIA PUBBLICA: Mazza Geom. Fabrizio martedì dalle 15 alle 17 e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30

RITIRO PRATICHE EDILIZIE: nei giorni feriali dalle 10 alle 11.30 (escluso il mercoledì)

UFFICIO IMU: venerdì dalle 9 alle 12

NUMERI UTILI

SICUREZZA PUBBLICA:

Polizia locale: Responsabile
Pellegrino Antonio
tel. 0344 50015

Numero unico per
Carabinieri, Polizia di stato
e Vigili del fuoco: 112

Carabinieri Menaggio:
tel. 0344 369900

Questura Como: tel. 031 3171

PARROCCHIE:

Sant'Abbondio-Santa Maria:
Don Michele: tel. 0344 50004

SERVIZIO SANITARIO:

Emergenza medica: 118

Croce Rossa Menaggio:
tel. 0344 32524

Guardia Medica: 840 000 661
da ven alle 20.00 a lun alle
8.00

Ospedale Menaggio:
tel. 0344 33111

Ospedale Gravedona:
tel. 034492111

Farmacia Camozzi S.Maria:
tel. 0344 50030

ORARI PIATTAFORMA ECOLOGICA

Lunedì 14-17 • Mercoledì 14-16 • Sabato 9-12

AMBULATORI MEDICI

Dott. Guanella Stefano cell. 347 4561605 abitaz. 0344 50534

Tutti i sabato - Guardia medica: tel. 840 000 661

Acquaseria

Lunedì 18.00 - 20.00
(18.00 - 19.00 su appuntamento)

Martedì 10.00 - 13.00
(10.00 - 11.00 su appuntamento)

Mercoledì 10.00 - 13.00
(10.00 - 11.00 su appuntamento)

Venerdì 16.30 - 19.30
(16.30 - 17.30 su appuntamento)

Sabato 11.00 - 12.00
(solo su appuntamento)

Noledo

Lunedì 15.00 - 17.00

Dott. Cipollini Raul cell. 368 925575 abitaz. 0344 41785

Acquaseria

Lunedì 17.00 - 18.00

Giovedì 10.00 - 12.00

È stato aperto in Comune un nuovo sportello di servizio sociale territoriale "**Segretariato Asociale Anziani e Fragilità**", in collaborazione con l'Azienda Sociale e seguito dalla dottoressa Francesca Costanzo, previo appuntamento al numero **0344 302 754** con ricevimento previsto i giorni sono 8.30|12.30 il mercoledì e giovedì 8.30|17.